Storia d'impresa - 11/04/2024

“Wool, Art and Archive”: al Lanificio di Tollegno la mostra dedicata a creatività e lavoro

L’ala storica della struttura fa da cornice a un percorso sospeso fra storia e tradizione



Il **Lanificio di Tollegno** apre le sue porte al pubblico con una mostra che vuole essere un omaggio al lavoro artigianale, alla tradizione tessile e alla creatività che rendono l’Italia unica al mondo per il suo “saper fare”.
“Wool, Art and Archive” (18 aprile – 14 giugno) offre al visitatore un doppio percorso: da un lato le immagini e le visioni di diversi artisti che alla maestria del territorio biellese hanno dedicato il loro estro e il loro impegno; dall’altro la scoperta di un luogo simbolo per la filiera del tessile: il Lanificio di Tollegno e il suo prezioso archivio storico. Due temi permettono di entrare in questo particolare mondo: L’evoluzione dello Stile Maschile tra campionari, tessuti, riviste e fotografie dal 1880 e Lana Gatto: nascita e storia del Cat Brand dal 1908.

L'archivio storico

Articolato su quattro piani, che si fanno scenografia di un racconto sospeso tra heritage ed arte, il percorso inizia al pianterreno, sede dell’**Archivio Storico del Lanificio di Tollegno** curato da Marinella Bianco - Acta Progetti che, nel suo interno, **custodisce oltre 160 anni di storia del costume**: trame e colori, disegni e testimonianze, campionari e manifesti mostrano come si sono evoluti i linguaggi della moda e della pubblicità. Una narrazione di impresa e know how italiano lunga oltre 2 km che, per articolazione, è tra le più complete del panorama mondiale.

Le fotografie di Fabiano Parisi e il docu-film di Giorgio Oppici

A far capolino al primo piano sono invece le **opere di Fabiano Parisi**, noto per i suoi scatti fotografici riportati su lastre metalliche e dedicati agli spazi industriali - come quelli della Filatura e del Lanificio di Tollegno - e alle macchine per la produzione di lana e tessuti. La visita prosegue in **una sala immersiva**, dove **il docu-film realizzato da Giorgio Oppici**, avvalendosi di un simbolico filo rosso che lega storia, luoghi e persone, offre una panoramica ispirata degli ambienti.

"Piemonte Industria"

L’esposizione prosegue con un omaggio al lavoro creatore di cultura. Rivive in questi spazi la mostra **“Piemonte Industria – Un secolo di lavoro in fotografia”** organizzata dalla Regione Piemonte e curata dal fotografo Niccolò Biddau, di cui sono presenti alcuni scatti.

Le sculture di Nando Crippa

Una garbata celebrazione al mondo dell’artigianalità la offre inoltre **lo scultore Nando Crippa**, con l’opera “Le cucitrici”, frutto della particolare tecnica che utilizza la creta semi refrattaria, cotta al forno e successivamente colorata a mano.

Wolves of Light

L’itinerario nell’arte termina nella suggestiva **Sala Luce** che, con le sue ampie vetrate, esalta le forme e i colori

dell'**installazione Wolves of Light di Cracking Art**, movimento di origine biellese divenuto celebre per il suo forte impegno sociale e ambientale: l'utilizzo rivoluzionario dei materiali plastici fatto dai suoi artisti mette in evidenza il rapporto sempre più stretto tra vita naturale e realtà artificiale. Figura-emblema della mostra sarà il lupo, guardiano di una tradizione che oggi rivive con uno sguardo contemporaneo.

Come visitare la mostra

Per informazioni e prenotazioni:
Tel: 015.2429235
mail: info@lanificioditollegno.it

Sito di provenienza: Unione Industriale Biellese - https://www.ui.biella.it